

N.ro Prot. \_\_\_\_\_  
Del \_\_\_\_\_

**Ai Sindaci  
Agli Assessori alla Cultura  
Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario**

**epc Ai Responsabili delle biblioteche SBV**

Oggetto: **Proposta di adesione alla campagna d'informazione e mobilitazione contro l'ipotesi del "prestito a pagamento" per le biblioteche pubbliche.**

Gentile Sindaco, gentile Assessore

L'Unione Europea ha aperto una procedura d'infrazione contro alcuni paesi europei – tra cui l'Italia - "colpevoli" di non aver introdotto la remunerazione degli autori e degli editori per i prestiti effettuati in biblioteca. Gli estensori della procedura di infrazione hanno ritenuto tale comportamento in contrasto con la direttiva UE 92/100 del 19.11.1992. Negli Stati in cui le indicazioni della direttiva sono divenute operative sono state adottate logiche di remunerazione di diversa natura: dal pagamento forfettario a carico dello Stato o di altri Enti territoriali (in quanto gestori delle biblioteche), al pagamento diretto a carico delle biblioteche in relazione al numero di prestiti e di iscritti (penalizzandone quindi la vitalità) o addirittura scaricando tale onere sull'utente.

Tutte queste "soluzioni" sono ugualmente indigeste, specie se applicate al contesto italiano caratterizzato da limitatissimi tassi di lettura e da ridotti budget d'acquisto delle biblioteche, ben al di sotto dei livelli raggiunti da molti paesi europei. Queste "soluzioni" – oltre ad essere in contrasto con le finalità assegnate alle biblioteche pubbliche - denotano una percezione del servizio bibliotecario come antagonista dei circuiti di produzione editoriale. In verità le biblioteche (e gli Enti che le finanziano) hanno un'altra concezione del diritto d'autore e del servizio di pubblica lettura: si attivano perché gli autori (non solo quelli di best-seller) siano conosciuti, letti e amati; perché possano essere diffusi e conosciuti anche dopo essere "scomparsi" dai cataloghi degli editori e dai magazzini delle librerie; le biblioteche investono per questo in catalogazione, promozione e gestione delle proprie raccolte librerie. In estrema sintesi le biblioteche vanno considerate a tutti gli effetti preziose alleate di autori ed editori, fondamentali istituzioni per la crescita culturale di una nazione e per una democratica diffusione dell'informazione e della conoscenza. Tali finalità - oltre a concorrere ad un moderno concetto di *cittadinanza* - realizzano i prerequisiti necessari affinché possa svilupparsi e crescere il mercato editoriale e culturale e non viceversa.

Per queste ragioni un esteso gruppo di istituzioni bibliotecarie, con il supporto di diversi editori, librai, autori e naturalmente lettori, hanno dato vita ad una campagna di mobilitazione ed informazione denominata "Non pago di leggere"; il sito web ufficiale della campagna e': [www.nopago.org](http://www.nopago.org) (qui vengono fornite moltissime informazioni sull'argomento).

Per le stesse ragioni, la Giunta Esecutiva e la Commissione Tecnica del Sistema Bibliotecario Vimercatese, hanno espresso viva preoccupazione per l'iniziativa dell'Unione Europea e piena adesione alla campagna "Non Pago di Leggere".

Con questa lettera abbiamo voluto informarVi del problema e nel contempo stimolare una adesione attiva dei Comuni e delle biblioteche verso le iniziative di sensibilizzazione avviate a livello nazionale. In particolare la campagna di mobilitazione propone e supporta le seguenti attivita':

sottoscrizione pubblica del "Manifesto in difesa del prestito gratuito nelle biblioteche" e dello "Appello al Presidente della Commissione Europea" tramite una raccolta di firme da realizzare presso le biblioteche (si allega il testo del Manifesto e dell'Appello);  
approvazione di mozioni e/o di altri documenti sul tema, da parte degli organi politici Comunali (si allega il testo di una recente mozione del Comune di Dalmine);  
attivazione presso le biblioteche di un punto di distribuzione di materiali informativi sull'argomento prodotti da "Non pago di Leggere" (visibili sul sito [www.nopago.org](http://www.nopago.org)); e' inoltre in allestimento un pannello riepilogativo sulla questione che garantisca il pluralismo delle posizioni espresse sul tema dall'Unione Europea e dagli organizzatori della campagna;  
realizzazione di iniziative in biblioteca in occasione della Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'autore, proclamata dall'Unesco per il giorno 23 Aprile 2004.

In attesa di conoscere il punto di vista delle Amministrazioni Comunali e per dare seguito alla realizzazione pratica delle proposte, Vi chiediamo di anticipare quanto prima al coordinatore del Sistema una ipotesi orientativa di adesione della propria biblioteca, specificando se possibile, a quale delle attivita' si ritiene di aderire.

Ringraziando per l'attenzione prestata, porgo distinti saluti.

Vimercate, 31 marzo 2004.

**Il Presidente**  
**Sistema Bibliotecario Vimercatese**  
Vittorio Arrigoni

Allegati:

- Manifesto in difesa del prestito gratuito nelle biblioteche;
- Appello al Presidente della Commissione europea;
- Mozione del Consiglio Comunale di Dalmine (BG).

